

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE, SANITARIA E SOCIOSANITARIA

L'anno 2008, il giorno 22 del mese di DICEMBRE, in Correggio nella sede dell'"Unione dei Comuni Pianura Reggiana" con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

Il Comune di Campagnola Emilia, in persona del Sindaco, sig.ra Baraldi Paola, domiciliata per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 49, in data 27 novembre 2008;

Il Comune di Correggio, in persona del Sindaco, sig. Iotti Marzio, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 155, in data 28 novembre 2008;

Il Comune di Fabbrico, in persona del Sindaco, sig. Ferrari Roberto, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 47, in data 28 ottobre 2008;

Il Comune di Rio Saliceto, in persona del Sindaco, sig. Lupi Realino, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 59, in data 27 novembre 2008;

Il Comune di Rolo, in persona del Sindaco, sig.ra Scaltriti Vanna, domiciliata per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 71, in data 28 novembre 2008;

Il Comune di San Martino in Rio, in persona del Sindaco, sig. Zurlini Oreste, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 92, in data 27 novembre 2008;

E

L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana in persona del Presidente, sig. Ferrari Roberto, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 11, in data 22 dicembre 2008;

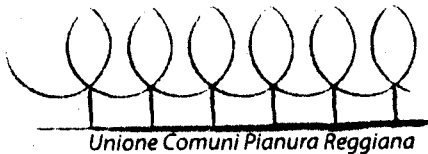
PREMESSO CHE

- i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito un Unione, approvando l'Atto costitutivo e lo Statuto conformemente all'art. 32 del D. Lgs. 267/00, denominata **UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA**;
- in data 1° luglio 2008 è stato sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione;
- gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello statuto;
- lo Statuto dell'Unione Comuni Pianura Reggiana prevede all'art.6 che i Comuni partecipanti possano conferire all'Unione materie di loro competenza, fra le quali al punto e) sanità e servizi sociali, alle persona e alla comunità;
- i Comuni Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Azienda USL di Reggio Emilia, già dal 2001 avevano sottoscritto una convenzione per la costituzione del Consorzio per i Servizi sociali ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per la gestione in forma consorziata dei servizi sociali;

per *[Signature]* *Mf*

[Handwritten signature]

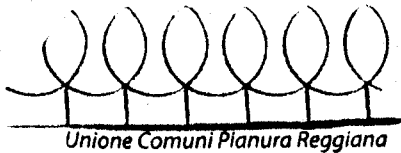
[Handwritten signature]



- a seguito della positiva esperienza maturata dai sopraccitati Comuni nell'ambito del Consorzio per i Servizi Sociali nella gestione in forma unitaria delle funzioni in materia di servizi sociali così come elencate nel contratto di servizio stipulato tra gli stessi comuni del distretto di Correggio, l'A.USL di Reggio Emilia ed il Consorzio per i servizi sociali; nonché per proseguire il processo di unificazione organizzativa e per armonizzazione normativa, contrattuale ed economica degli stessi servizi, vi è la volontà di dare continuità all'attività intrapresa mediante lo scioglimento del Consorzio stesso e attribuendo all'Unione dei Comuni le funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, ;
- l'art. 7 dello Statuto dell'Unione, al comma 2, prevede che l'attribuzione delle competenze all'Unione si perfezioni con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti, e subito dopo del Consiglio dell'Unione, di una convenzione, da sottoscrivere formalmente, che deve, in ogni caso, prevedere:
 - a) il contenuto della funzione o del servizio trasferito;
 - b) i rapporti finanziari tra gli Enti;
 - c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - d) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;
 - e) l'eventuale durata, nel caso in cui la durata medesima non coincida con quella dell'Unione;
- con deliberazione consiliare n.49 in data 27 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Campagnola Emilia ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n.155 in data 28 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Correggio ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 47 in data 28 ottobre 2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Fabbriano ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 59 in data 27 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Rio Saliceto ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 71 in data 28 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Rolo ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 92 in data 27 novembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Martino in Rio ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione conciliare n. 11 in data 22 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, l'Unione di Comuni Pianura Reggiana ha accettato l'attribuzione delle in materia di servizi sociali e

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]



programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, nonché approvato lo schema della presente convenzione.

- Tutto ciò premesso, tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione di Comuni Pianura Reggiana,

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OBIETTIVO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unione Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio - sanitaria, per le ragioni indicate nella premessa, che è parte integrante e sostanziale dell'atto, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse.

Tali funzioni hanno come riferimento normativo generale la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 e la L.R. Emilia Romagna n. 2 del 12 marzo 2003 e le successive modifiche e integrazioni.

Art. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il trasferimento all'Unione delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria prevede l'impegno da parte del Servizio Sociale Integrato dello svolgimento delle funzioni di seguito elencate:

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI AMBITO DISTRETTUALE

- Funzioni relative ai compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete di cui all'art. 16 della L.R. 2/2003, così come definite nel I° Piano sociale e sanitario regionale, con delibera n. 175/2008, cap. II;
- Funzioni relative all'accreditamento e all'autorizzazione al funzionamento di cui agli artt. 35 e 38 della L.R. 2/2003;
- Funzioni relative al pianificazione distrettuale del fondo per la non autosufficienza, di cui al I° Piano sociale regionale sociale e sanitario approvato con delibera regionale n. 175/2008, cap. 3.3, così come definite dalla deliberazione G.R.. 509/2007.
- Programmi d'investimento riguardanti strutture sociali e sociosanitarie ai sensi dell'art. 48 L.R. 2/2003

L'Unione dei Comuni subentra al Comune di Correggio quale soggetto referente per l'ambito distrettuale nella convenzione per l'Istituzione del Nuovo Ufficio di Piano sottoscritta dal Comune di Correggio e dall'Azienda Ausl in data 27 Dicembre 2007.

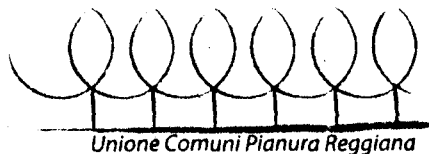
L'Unione dei Comuni, il cui ambito territoriale coincide con quello del Comitato di distretto, svolgerà le funzioni poste dalle norme nazionali e regionali in capo ad esso, assicurando la partecipazione del Direttore di distretto ai sensi dell'art. 11 della L.R. 10/2008.

pep

[Signature]

[Signature]

[Signature]



AREA MINORI

Sostegno alle responsabilità familiari

Questo comparto ricomprende azioni e interventi di supporto alle relazioni familiari volte al superamento delle situazioni di crisi e di disagio psicosociale, relazionale ed economico che possono verificarsi all'interno delle famiglie con figli minorenni nello svolgimento dei propri compiti di cura e tutela.

Fanno capo a quest'ambito i rapporti di collaborazione con gruppi di auto aiuto e con l'associazionismo delle famiglie, la promozione di interventi di consulenza, informazione, formazione, sostegno nell'esercizio della genitorialità anche in collaborazione con altri servizi della rete.

Integrazione parziale delle funzioni familiari

Questo comparto interessa famiglie che esprimono inadeguatezza nell'assolvere i compiti educativi e di sostegno psico-affettivo del minore. In esso sono comprese le azioni e gli interventi finalizzati a favorire cambiamenti migliorativi del contesto socio familiare del minore e quelle tese a ridurre i fattori di rischio di emarginazione socioculturale anche in collaborazione con altri servizi della rete.

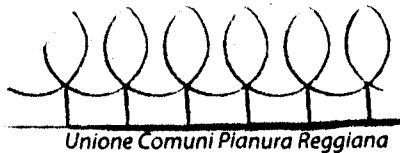
Sostituzione temporanea o permanente della famiglia

Questo comparto interessa genitori di cui è sancita giuridicamente l'inadeguatezza nella cura e tutela dei minori.

L'Area Minori utilizza interventi quali affido, inserimenti in comunità educativa, adozioni, come strumento di sostituzione della famiglia naturale. Sviluppa e formalizza collaborazioni con le Associazioni delle famiglie, con il privato sociale come "punti-offerta" attivabili per l'accoglienza e la protezione del minore.

Funzioni da espletare:

- Tutela della gravidanza e maternità
- Assistenza Sociale alla Famiglia
- Tutela dei bambini e adolescenti, anche in collaborazione con l'autorità giudiziaria competente
- Prevenzione e presa in carico del disagio adolescenziale e giovanile
- Emergenza assistenziale per minori, donne con figli in grave difficoltà
- Progettazione, consulenza e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali
- Integrazione del reddito familiare
- Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali socio - educative
- Inserimenti in centri socio-riabilitativi diurni per disabili minori, per gli aspetti relativi all'indagine ambientale ed eventuale supporto sociale alla dimissione;
- Interventi connessi all'affido familiare ivi compresa l'attivazione di campagne promozionali, gruppi di sostegno e/o mutuo aiuto in team con lo psicologo.
- Interventi connessi all'adozione
- Gestione dei provvedimenti limitativi o di decadimento della potestà genitoriale
- Intervento a favore dei minori vittime di abusi e maltrattamenti



AREA DISABILI

Scuola e formazione professionale

Questo comparto interessa, prevalentemente, ragazzi disabili minori ed è estremamente importante garantire una continuità progettuale nei momenti di passaggio da una Scuola all'altra, per cui l'Area Disabili si raccorda, a partire dalla III^a media, con le Unità Operative che hanno già in carico il ragazzo per l'orientamento successivo dei giovani.

Inserimento lavorativo

L'Area Disabili collabora sia con Cooperative Sociali che con Aziende disponibili a aderire al progetto di inserimento lavorativo. Inoltre opera con modalità coerenti e in stretto raccordo con l'Amministrazione Provinciale rispetto al ruolo assegnato alla stessa dalla L.n.68/99 e dalle successive Leggi regionali, in merito al collocamento mirato di persone invalide civili.

Attività socio - riabilitative - assistenziali

E' il comparto che ricomprende il complesso delle attività, dei servizi, dei programmi che rispondono ai bisogni individuali e di sostegno alla famiglia (es. contributi economici, interventi domiciliari, sostegno psicologico, residenzialità diurna e/o temporanea).

Fanno capo a quest'area anche le competenze relative a organizzazione di soggiorni estivi e tempo libero, rapporti con associazioni e organizzazioni di volontariato e privato sociale.

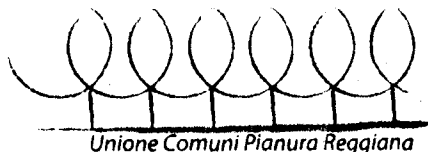
Funzioni da espletare:

- Consulenza, sostegno ed "accompagnamento" al disabile e alla sua famiglia;
- Inserimento in attività di tempo libero, ricreative e di socializzazione, di vacanza e sportive
- Sostegno ed accompagnamento degli utenti in progetti formazione professionale;
- Inserimento e addestramento lavorativo in ambiente di lavoro (normale o protetto) a fini occupazionali
- Inserimento in ambiente lavorativo a scopo terapeutico e socioriabilitativo
- Attività di coordinamento del nucleo territoriale distrettuale per inserimenti lavorativi
- Erogazioni economiche quali impegno di frequenza-incentivi
- convenzioni con Coop di lavoro (tipo B)
- inserimenti in Centri o strutture socio-riabilitativi e socio-assistenziali semiresidenziali e residenziali;
- Sussidi economici a integrazione del reddito
- Ammissione all'assistenza domiciliare alternativa al ricovero e sostegno della permanenza in famiglia del disabile;
- Predisposizione atti amministrativi per la fornitura dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari
- Gestione del capitolato d'appalto del Centro residenziale e semiresidenziale "Arcobaleno";
- Assegni di cura;
- Attività e prestazioni socio-educative
- Osservazione Abilità pratico-organizzative-relazionali dei disabili anche attraverso la gestione di Centri di Osservazione specifici.
- Gestione dei contributi a favore della mobilità e dell'ambiente domestico, L.R. 29/97

keji

R

Baccan
14/2
M. P. M.



AREA ANZIANI

Sostegno sociale e assistenziale ad anziani e familiari :

Quest'ambito comprende tutti gli interventi volti a favorire l'autonomia economica e personale dell'individuo, incentivandone la partecipazione alla vita sociale e ricreativa del territorio di appartenenza. Sono compresi anche gli interventi di accompagnamento e sostegno ai familiari rispetto alle motivazioni che sottendono decisioni quali: inserimenti in struttura, riorganizzazione del contesto familiare e di utilizzo dell'ambiente domestico.

Sono comprese le funzioni specifiche dell'Assistente sociale ~~previste dalla Delib. Giunta Regionale n. 124 del 8/2/1999 sulle cure domiciliari, nonché di garantire una programmata e adeguata presa in carico da parte della famiglia e/o della rete dei servizi di utenti dimessi dagli Ospedali.~~

Funzioni da espletare:

- Istituzione, in accordo con l'Ausl di Reggio Emilia del Servizio Assistenza Anziani distrettuale ai sensi della L.R. 5/94
- Accompagnamento dell'anziano e della sua famiglia all'ingresso nella rete dei servizi
- Erogazioni di contributi economici
- Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica prevista dalla L.R. 5/94 ed al "progetto demenza" nell'ambito della programmazione del S.A.A.
- Partecipazione delle assistenti sociali, in qualità di "responsabili del Caso" alla valutazione multiprofessionale (MMG, IP) dei bisogni, alla definizione e verifica del progetto assistenziale a favore di anziani non autosufficienti da inserire nel regime di assistenza domiciliare integrata e in CD;
- Dimissioni protette dai reparti ospedalieri, per le persone residenti nel distretto di Correggio;
- Collaborazione funzionale per lo svolgimento delle attività proprie della Centrale Cure Territoriali, ivi compreso il percorso di dimissione protetta :
- Progettazione interventi di comunità per il contrasto alle fragilità e alla solitudine degli anziani

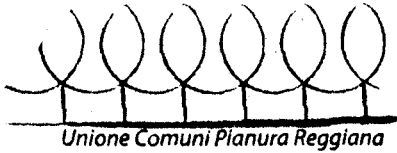
AREA ADULTI IN SVANTAGGIO SOCIALE

Questo ambito comprende gli interventi volti a persone adulte in condizioni di marginalità sociale, non dovuta a deficit rilevanti di tipo fisico o psichico ascrivibili ad una disabilità, ma in molti casi dovute a cause legate alla perdita del lavoro in età avanzata, a deprivazione culturale che ostacola la stabilità lavorativa e relazionale, a vissuti familiari precari, all'assenza di reti di sostegno,

Funzioni da espletare:

- Inserimento lavorativo ai fini occupazionali;
- Inserimento in ambiente lavorativo a scopo di reinserimento sociale
- Aiuti economici; per i Comuni che non conferiscono la funzione di erogazione materiale del contributo, si garantirà la funzione di proposta di aiuto;
- Orientamento relativo all'accesso ai servizi
- Percorsi di accompagnamento per il raggiungimento dell'autonomia personale
- Sostegno alle donne vittime di violenza
- Programmazione, promozione e gestione di attività di socializzazione e tempo libero anche in collaborazione con associazioni di volontariato e di famiglie.
- Sostegno alla domiciliarità per persone a rischio di istituzionalizzazione

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'Gualan' and another that appears to be 'M. Gi' with a date '13/11' below it.]



INTERVENTI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Il Servizio Sociale Integrato assicurerà le procedure di assegnazione dei seguenti contributi a sostegno delle famiglie:

1) Assegni di maternità e per il nucleo familiare:

Verranno assunte le procedure di assegnazione dei contributi di sostegno alla maternità e al nucleo familiare di cui agli artt. 65 e 66 della Legge 448/98 delle domande presentate ai Comuni.

Il Servizio sociale Integrato dovrà fare pervenire agli uffici comunali la modulistica necessaria alla compilazione delle domande.

I Comuni dovranno mensilmente fornire l'elenco dei nati alle cui famiglie dovrà essere inviata da parte del Servizio Sociale Integrato la necessaria informazione di accesso ai contributi.

2) Contributi economici ad integrazione dell'affitto

Il Servizio Sociale Integrato assicurerà ai Comuni le procedure di accesso ai contributi regionali per l'abbattimento dell'affitto e le successive fasi per l'assegnazione degli stessi ai cittadini.

Provvederà pertanto alla emissione dei bandi, alla predisposizione della modulistica che verrà inviata ai competenti uffici comunali per la raccolta delle domande. Il Servizio Sociale Integrato seguirà quindi l'istruttoria delle domande stesse sino alla fase di controllo e di assegnazione e liquidazione dei contributi.

3) Contributi economici alle persone adulte in situazione di disagio

Contributi economici ordinari, straordinari, specifici, per pagamento utenze (inclusi contributi Enia)

La fase propositiva, nel procedimento per l'assegnazione di un contributo economico, sarà garantita dal Servizio Sociale Integrato a tutti i Comuni aderenti. Il procedimento amministrativo, in tutte le sue fasi (dalla proposta alla erogazione) verrà svolta per i Comuni di Correggio, Rolo, Campagnola, Rio Saliceto.

FUNZIONI AGGIUNTIVE

Di seguito vengono elencate le funzioni in materia di servizi sociali e le tipologie di servizio trasferite al Servizio Sociale Integrato da alcuni Comuni e che l'Unione si impegna a gestire come da elenco seguente:

PER I COMUNI DI CORREGGIO, ROLO E CAMPAGNOLA

Il Servizio Sociale Integrato si impegna ad assicurare gli interventi di assistenza scolastica sotto indicati:

- ▶ Assegnazione contributi per l'acquisto dei libri di testo;

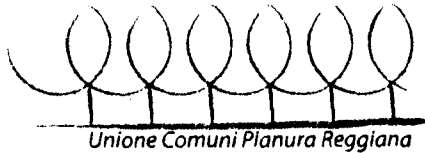
Per tali interventi il Servizio Sociale Integrato assicurerà le procedure per l'assegnazione dei contributi stessi provvedendo alla produzione del materiale informativo alle famiglie, alla predisposizione dei moduli di domanda, alla raccolta delle stesse, al loro controllo ed infine, alla loro assegnazione e liquidazione.

PER I COMUNI DI CORREGGIO, FABBRICO E ROLO

1) Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui L.R. 24/2001
Fanno capo al Servizio Sociale Integrato in tale ambito, le seguenti funzioni:

- ▶ predisposizione del bando generale per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P.

[Handwritten signatures and initials]



- ▶ predisposizione delle procedure per addivenire alla approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi
- ▶ assegnazione degli alloggi e del cambio alloggio
- ▶ rapporti con ACER di Reggio Emilia per la ri-assegnazione degli alloggi dismessi e ripristinati dall'Azienda

2)- Assegnazione contributi per mantenimento di persone in strutture residenziali protette per anziani e, per il Comune di Correggio, nella Comunità Alloggio "Villa Gilocchi".

Il Servizio Sociale Integrato assumerà in carico le procedure per l'assegnazione dei contributi in oggetto secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti.

PER IL COMUNE DI CORREGGIO

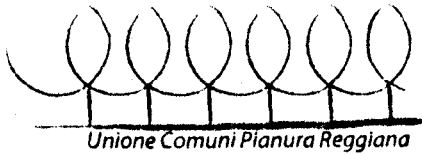
Il Servizio Sociale Integrato provvederà a svolgere le seguenti altre funzioni:

- ▶ assegnazione di Borse di studio per convittori e semiconvittori frequentanti le scuole annessi al Convitto Nazionale "R. Corso";
- ▶ assegnazione di contributi per l'accesso ai servizi di mensa, trasporto e abbattimento rette, servizi scolastici e ricreativi, soggiorni e centri estivi e i buoni sport in applicazione del Regolamento Comunale approvato dal C.C. con atto n.106 del 28.6.2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- ▶ Convenzione con l'AUSER – sezione di Reggio Emilia – per le iniziative di solidarietà sociale promosse e gestite in collaborazione con il Comune di Correggio quali il trasporto alunni disabili, il SAP, il trasporto anziani per visite mediche , ecc.
- ▶ Coordinamento e promozione dell'attività volta a favorire la partecipazione degli anziani ai soggiorni climatici nel periodo estivo mediante convenzione con il Centro sociale.
- ▶ organizzazione e gestione corsi di ginnastica per la 3^a età in o mediante convenzione con Associazione sportiva locale

ART. 3

DENOMINAZIONE AMBITO TERRITORIALE E SISTEMA DIREZIONALE

1. La struttura associativa assume la denominazione di Servizi Sociali Integrati dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.
2. Il sistema direzionale dell'Ufficio è così articolato:
 - a) *Presidente dell'Unione*, o suo delegato: impartisce le direttive e adotta i provvedimenti previsti da leggi e regolamenti;
 - b) *Giunta dell'Unione*: svolge compiti di indirizzo e vigilanza sull'ufficio nell'espletamento del servizio di competenza;
 - c) *Responsabile del Servizio*: esercita tutte le funzioni organizzative e gestionali previste dalla presente convenzione, è responsabile della gestione delle risorse assegnate, della formazione ed aggiornamento del personale dell'Ufficio e ne risponde al Presidente ed alla Giunta dell'Unione.



3. L'ufficio ha sede nel territorio del Comune di Correggio nei locali dell'Unione.

ART. 4 DECORRENZA

1. Il trasferimento all'Unione delle competenze, delle funzioni e delle attività dei Comuni riguardanti le materie oggetto della presente convenzione avviene con decorrenza 1° Gennaio 2009.

ART. 5 MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

La presente Convenzione può essere modificata in ogni tempo, secondo le modalità previste dalla Legge e dallo Statuto.

ART. 6 DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE

1. La dotazione organica del *Servizio Sociale Integrato* è deliberata dalla Giunta dell'Unione
2. Tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato appartenente al Consorzio per i servizi sociali, esclusi gli Operatori sociosanitari e Addetti all'Assistenza di base del Servizio Assistenza Domiciliare e del Centro Diurno di Rolo, viene trasferito all'Unione contestualmente al trasferimento delle competenze.
3. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato a tale data e mantiene inalterata l'eventuale scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine e dal Consorzio.
4. Le Giunte dei Comuni conferenti e quella dell'Unione, adottano gli atti necessari per dare attuazione a quanto previsto ai commi precedenti dalla presente convenzione.

ART. 7 RIPARTO DEI COSTI

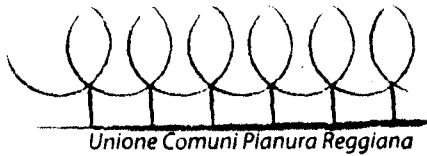
1. I costi di gestione e funzionamento del *Servizio Sociale Integrato* derivanti dall'applicazione della presente convenzione sono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni, trasferimenti regionali, provinciali e statali e con entrate proprie;
2. I costi di funzionamento ed i costi relativi a funzioni trasferite da tutti i Comuni dell'Unione sono ripartiti in proporzione alla popolazione residente al 31 Dicembre dell'anno precedente ;
3. I costi per i Comuni che hanno trasferito funzioni aggiuntive verranno addebitati in sede di approvazione del bilancio di previsione in quota ai Comuni stessi

fup

chi

R

Garavito
ML



Le Giunte dei Comuni possono proporre alla Giunta dell'Unione un trasferimento parziale delle attività contenute nella presente convenzione. La Giunta dell'Unione, nell'accogliere la proposta, delibera un riparto dei costi che tenga conto della diversa partecipazione dell'Ente.

ART. 8

DURATA , RECESSO, REVOCA E SCIoglimento DELL'UNIONE

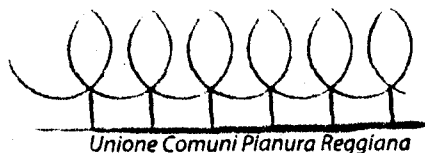
1. La presenta Convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2029.
2. In accordo con l'art. 5 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune può recedere unilateralmente dall'Unione, entro il mese di giugno di ogni anno.
3. In accordo con l'art. 7 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune, pur non recedendo dall'Unione, può revocare un singolo affidamento di funzione o servizio entro il mese di settembre di ogni anno.
4. In caso di revoca, recesso e scioglimento dell'Unione, si applica la disciplina prevista dallo Statuto e dalla Convenzione che regola i rapporti tra Comuni ed Unione.

ART. 9

CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:
 - uno nominato dalla Giunta del Comune conferente o in caso di contrasto riguardante più Comuni, congiuntamente dalle Giunte dei Comuni conferenti;
 - il secondo nominato dalla Giunta dell'Unione;
 - il terzo nominato in comune accordo fra le controparti, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia.
3. Gli arbitri così nominati, giudicano in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del diritto di contraddittorio.
4. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile e riguarda anche le spese dell'arbitrato, che sono comunque anticipate dalla parte che lo richiede.

A.D.



ART. 10

RAPPORTI FRA I COMUNI E L'UNIONE

1. Le relazioni ed i rapporti, compresi quelli finanziari, fra Unione e Comuni conferenti avviene sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli Organi di governo compresa la convenzione che regola i rapporti per tutti i servizi, funzioni e attività trasferite.

ART. 11

NORME TRANSITORIE

1. Fino all'emanazione di propri atti regolamentari, l'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni oggetto della presente convenzione applicando i regolamenti in vigore nel Consorzio per i servizi sociali relativi alle specifiche funzioni sociali trasferite.
2. Per tutti i rapporti contrattuali del Consorzio per i servizi sociali relativi alle funzioni sociali di competenza dei Comuni e oggetto della presente convenzione, subentra l'Unione con decorrenza 1 gennaio 2009.
3. I fondi regionali di cui all'art 47 comma 3 del Programma Attuativo 2008 del Piano Sociale di zona assegnati al Consorzio per i Servizi sociali in quanto soggetto attuatore, vengono trasferiti all'Unione dei Comuni.

ART. 12

NORME FINALI

1. Ai sensi dello Statuto, l'Unione può affidare la gestione ad un Comune dell'Unione e/o stipulare convenzioni, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, finalizzate all'attuazione di determinate funzioni.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

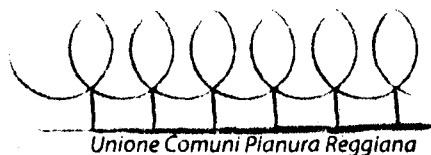
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Letto approvato e sottoscritto

La Sig.ra Paola Baraldi	per il Comune di Campagnola E.
Il Sig. Marzio Iotti	per il Comune di Correggio
Il Sig. Roberto Ferrari	per il Comune di Fabbrico
Il Sig. Realino Lupi	per il Comune di Rio Saliceto
La Sig.ra Vanna Scaltriti	per il Comune di Rolo
Il Sig. Oreste Zurlini	per il Comune di San Martino in Rio
Il Sig. Roberto Ferrari	per l'Unione Comuni Pianura Reggiana

Baraldi
Marzio Iotti
Roberto Ferrari
Realino Lupi
Vanna Scaltriti
Oreste Zurlini
Roberto Ferrari

